

L'INIZIATIVA

Centotrenta musicisti dei Minipolifonici si esibiranno domenica 3 maggio alle 20 e 30 all'auditorium S. Chiara

Alla serata collaborano la Provincia e il giornale L'Adige. Verranno raccolte offerte per la ricostruzione del teatro distrutto

Un concerto di solidarietà per i terremotati dell'Aquila

Il Trentino solidale con i terremotati dell'Abruzzo. Grazie ai Minipolifonici, alla Provincia e al giornale L'Adige, viene organizzato un concerto di solidarietà che si terrà domenica 3 maggio, alle 20 e 30, presso l'auditorium S. Chiara di Trento. Un aiuto concreto per la ricostruzione del teatro San Filippo dell'Aquila, quindi, uno dei rarissimi esempi di architettura aquilana del Seicento. Una serata di solidarietà che vedrà protagonisti i cinque gruppi principali della Scuola (cori e orchestre), e vedrà le testimonianze dei volontari trentini e degli uomini della Protezione civile protagonisti sui luoghi del sisma nell'opera di soccorso.

Vi parteciperanno 130 allievi in età compresa dai 10 ai 20 anni. Nel corso della serata gli spettatori potranno ascoltare il coro della scuola diretto da Annalia Nardelli con l'accompagnamento con il pianoforte di Francesca Righi, applaudire l'orchestra da camera diretta da Stefano Chicco, apprezzare il gruppo giovanile di fiati guidato da Michele Cont e poi ancora il coro giovanile e l'orchestra Jazz. Il tutto per aiutare la ricostruzione del teatro S. Filippo, simbolicamente adottato dalla Provincia di Trento, e per aiutare la Compagnia dell'Uovo a continuare ad opera-

re in attesa della ricostruzione. L'ingresso al concerto è gratuito (le offerte per la ricostruzione del teatro saranno raccolte nel corso della serata) ma l'organizzazione informa che è comunque necessario ritirare il biglietto presso la segreteria della scuola di musica I Minipolifonici in via Piave, 5 a Trento (0461 934880) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19.

La Scuola di Musica dell'Associazione Culturale «I Minipolifonici», nata nel 1981, si caratterizza per la sua offerta formativa che sviluppa al suo interno un importante percorso di crescita musicale, accompagnando i bambini iscritti ai propri corsi dall'età di tre anni fino alla loro maturità.

Con più di 600 allievi, 35 docenti e le cinque sedi di Trento, Villazzano-Povo, Cognola, Sopramonte e Besenello, costituisce un importante soggetto di riferimento nel panorama della formazione giovanile e della cultura musicale nel Trentino. Al suo interno sono sorte straordinarie esperienze di musica d'insieme: il coro di voci bianche, il coro giovanile, l'orchestra da camera e il gruppo giovanile di fiati sono sempre più spesso chiamati ad esibirsi in concerti e festival nazionali ed internazionali.

Stefano Chicco, direttore della Scuola di Musica I Minipoli-



Il gruppo giovanile di Fiati dei Minipolifonici che parteciperà al concerto in programma per la serata del 3 maggio

fonici dal 2002, spiega che l'idea di effettuare il concerto di solidarietà è maturata subito dopo che la Provincia aveva deciso di adottare il teatro gravemente danneggiato dal terremoto. «Noi comunque ci stavamo preparando per altri concerti, anche fuori dai confini nazionali, e quindi eravamo pronti ad esibirci immediatamente. In ogni caso anche gli

altri concerti che verranno organizzati nelle diverse sedi saranno tutti dedicati alla stessa causa». Non è la prima volta che questo folto gruppo di musicisti si mobilita per solidarietà. Nel 2002, all'epoca del terremoto in Molise, alcuni pullman con a bordo componenti dei Minipolifonici partirono per S. Giuliano per un concerto dedicato ai bambini.